



NOTFALLPFLEGE SCHWEIZ  
www.notfallpflege.ch  
SOINS D'URGENCE SUISSE  
www.soins-urgence.ch

## **Tassa per i casi di lieve entità nei reparti di pronto soccorso degli ospedali -**

### **Lo strumento scelto colpisce esclusivamente le persone affette da malattie croniche e non tiene conto della realtà dell'assistenza medica d'urgenza in Svizzera**

Il 18 marzo 2026 il Consiglio nazionale ha approvato con 96 voti contro 91 l'iniziativa parlamentare (Weibel) Bäumle 17.480 «Tassa per casi di lieve entità nei reparti di pronto soccorso degli ospedali» con il relativo adeguamento della legge sull'assicurazione malattie LAMal.

La Società Svizzera di Medicina d'Urgenza e di Soccorso (SSMUS) e l'Associazione Svizzera di Infermieristica d'Urgenza sono molto deluse dalla decisione del Consiglio nazionale. La tassa ora approvata crea le basi per una soluzione burocratica inefficiente senza alcun effetto orientativo e, ancora una volta, colpisce in primo luogo le persone più bisognose della nostra società.

### **Cosa non è stato deciso**

Contrariamente a quanto sostenuto da alcuni interventi in seno al Consiglio nazionale, non verrà riscossa alcuna tassa diretta di emergenza di CHF 50.– all'ingresso del pronto soccorso. Verrà invece aumentata la franchise di CHF 50.–. Tale aumento avverrà indipendentemente dal motivo della visita al pronto soccorso. Inoltre, l'adeguamento si applica esclusivamente nell'ambito della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) e non riguarda l'assicurazione contro gli infortuni o l'assicurazione militare, né i turisti.

### **I più deboli vengono penalizzati**

Le persone che si recano al pronto soccorso una sola volta o solo occasionalmente per malattie o lesioni lievi non saranno praticamente interessate da questa misura. Questo gruppo, che in origine era al centro dell'iniziativa, sarebbe interessato solo se i suoi costi sanitari annuali pro capite superassero i 9'500.– CHF (franchise di 2'500.– CHF più una quota a carico del 10%, fino a un massimo di 700.– CHF).

Al contrario, la decisione colpisce soprattutto le persone anziane e quelle affette da malattie croniche. Queste persone ricorrono più spesso all'assistenza medica d'urgenza e vivono spesso in condizioni finanziarie più modeste. A causa di franchise più basse e di costi sanitari più elevati, la misura le grava in modo sproporzionato.

### **Molta burocrazia senza effetto regolatore**

A nostro avviso, non ci si può aspettare un effetto di orientamento di questa tassa riscossa a posteriori sui flussi di pazienti nei reparti di pronto soccorso.

È invece certo che aumenterà l'onere amministrativo per il personale. La verifica e la documentazione delle prescrizioni scritte, nonché la loro conferma alle casse malati, comportano un carico di lavoro supplementare. Le numerose deroghe e la maggiore necessità di chiarimenti e di gestione dei reclami relativizzano inoltre i possibili risparmi e causano in ultima analisi costi aggiuntivi non coperti per gli ospedali.

Poiché lo strumento scelto è privo di un effetto educativo, non è prevedibile nemmeno una riduzione dei costi sanitari. Anzi, le assicurazioni malati traggono vantaggio dall'aumento della franchise – a spese delle persone anziane e dei malati cronici.

### **Un mosaico federalista**

La decisione del Consiglio nazionale lascia ai Cantoni la facoltà di introdurre una "tassa di pronto soccorso". In questo modo, il luogo di residenza dei pazienti diventa determinante. La speranza di una regolamentazione nazionale uniforme viene così definitivamente vanificata – ciò che rimane è un mosaico federalista

### **Una decisione che non tiene conto della realtà**

La decisione ignora le cause reali del ricorso ai pronto soccorsi. I fattori determinanti sono innanzitutto la disponibilità limitata di assistenza medica al di fuori degli orari di apertura regolari e la persistente carenza di medici di famiglia.

Dopo 9 anni di lavoro in commissione e un lungo dibattito in Parlamento, ci aspettiamo dai nostri parlamentari federali non dei tigris di carta inefficaci, ma un impegno vincolante nei confronti delle seguenti proposte:

**1) Rafforzare la prevenzione e le competenze in materia di salute**

I cambiamenti sociali hanno indebolito la capacità di molte persone di valutare e gestire correttamente semplici emergenze mediche. Campagne mirate di sensibilizzazione e informazione devono rafforzare nuovamente questa competenza sanitaria e migliorare la gestione di malattie e lesioni comuni.

**2) Potenziare in modo mirato la medicina di famiglia**

L'assistenza medica di famiglia – soprattutto nelle situazioni di emergenza – è sempre più a rischio a causa della persistente carenza di medici di famiglia. È necessario un rafforzamento coerente della medicina di famiglia nella formazione iniziale e continua, nonché una retribuzione tariffaria adeguata.

**3) Finanziare in modo sostenibile gli ambulatori di pronto soccorso**

Gli ambulatori di pronto soccorso devono poter operare in modo da coprire i costi. Gli attuali introiti derivanti dalle prestazioni TARDOC non sono affatto sufficienti a finanziare i servizi di pronto soccorso necessari.

In quanto primo punto di riferimento efficiente ed economico per le emergenze lievi, gli ambulatori di pronto soccorso – a causa della carenza di medici di famiglia – assumono sempre più compiti di assistenza sanitaria di base nel senso del servizio pubblico. Di conseguenza, sono necessari contributi previsti dalla legge da parte dei comuni e dei cantoni, analogamente ai servizi di interesse economico generale.

La Società Svizzera di Medicina d'Urgenza e di Soccorso (SSMUS) e l'Associazione Svizzera per l'Assistenza d'Urgenza si aspettano che nel prossimo dibattito al Consiglio degli Stati vi sia maggiore determinazione e impegno per affrontare in modo sostenibile il problema nazionale del sovraccarico dei pronto soccorsi e garantire a lungo termine l'assistenza medica d'urgenza in Svizzera.

Per ulteriori informazioni:

Società Svizzera di Medicina d'Urgenza e di Soccorso (SSMUS)

Segreteria

Wattenwylweg 21

3006 Berna

Tel.: +41 31 332 41 11

sekretariat@sgnor.ch

[www.sgnor.ch](http://www.sgnor.ch)

19.03.2026